

Sopralluogo di co-progettazione esecutiva del progetto vincitore del Bilancio Partecipativo 2019-2020 per il Quartiere Borgo Panigale - Reno

Data: 13/10/2022

Presenti all'incontro

- Giovanna Bulgarelli, Ufficio Reti e lavoro di comunità del Quartiere Borgo Panigale - Reno
- Lucia Circo, FIU, Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano
- Giovanni Nicola De Serio, proponente del progetto
- Nicoletta Gaeta, Banca del Tempo, proponente del progetto
- Anna Depietri, Comune di Bologna, Dipartimento Lavori pubblici, verde, mobilità e patrimonio, Unità Intermedia Manutenzione e verde
- Sergio Maiani, SPI - CGIL, proponente del progetto
- Angela Morsiani, Ufficio Reti e lavoro di comunità del Quartiere Borgo Panigale - Reno
- Gabriele Perri, Consigliere del Quartiere Borgo Panigale - Reno
- Ludovico Quarticelli, Comune di Bologna, Dipartimento Lavori pubblici, verde, mobilità e patrimonio
- Luca Tarantini, FIU, Agente di prossimità per il Quartiere Borgo Panigale - Reno
- Leonardo Tedeschi, FIU, Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano
- Riccardo Valentini, FIU, Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano

Verbale dell'incontro

Orario di inizio: 17.00

Leonardo Tedeschi accoglie i partecipanti al sopralluogo e avvia un giro di presentazioni dei presenti. Si ricorda che l'obiettivo dell'incontro è quello di trasmettere la natura della proposta ai progettisti cercando di capire le modalità di declinazione dei vari elementi di progetto sul campo, nonché di definire un ordine delle priorità d'intervento in modo da capire su quali elementi investire di più o di meno nell'ottica del budget previsto.

Anna De Pietri interviene per sottolineare l'importanza di chiarire le intenzioni dei proponenti rispetto al progetto così che non ci sia il rischio di disattendere le aspettative a intervento realizzato. Si ricorda inoltre di tenere in considerazione la dimensione manutentiva dei nuovi elementi che saranno inseriti nell'area, in quanto per far sì che un progetto venga realizzato bene è necessario riuscire a mantenerlo bello anche sul lungo periodo.

Luca Tarantini interviene per evidenziare la necessità di tenere in considerazione il rapporto della proposta progettuale con le altre iniziative e progettualità in essere lungo il complesso residenziale del Treno della Barca (tra cui il rinnovamento dei locali ai civici 3a e 3b, che diventeranno un punto di comunità per gli abitanti della zona), i cui residenti saranno tra i principali fruitori e beneficiari dell'intervento.

Giovanni Nicola De Serio e **Sergio Maiani** intervengono per spiegare brevemente alcuni dei punti della proposta progettuale, che si ritiene debba essere in grado di fornire uno spazio con attività diversificate, che incentivi al coinvolgimento dei cittadini e alla cura del bene comune.

In seguito a questo primo momento preliminare, si avvia il dialogo tra i partecipanti sulle modalità di declinazione dei vari elementi della proposta nell'area di intervento. A supporto di questo dialogo vengono illustrati e distribuiti dei primi schemi di progetto redatti dal Dipartimento Lavori pubblici, verde, mobilità e patrimonio, sulla base della scheda progetto mandata al voto dai proponenti. Il dialogo tocca i punti salienti del progetto così come indicato dai proponenti, illustrandone modalità di declinazione, proposte alternative, costi ed elementi di contesto utili alla loro implementazione.

Per i dettagli rispetto ai contenuti dell'incontro si rimanda alla scheda progetto allegata di seguito, che è stata integrata rispetto alle indicazioni e agli esiti del dialogo avviato durante il sopralluogo.

Leonardo Tedeschi chiude l'incontro ringraziando per la partecipazione e ricordando l'invito al primo incontro di co-progettazione, che avverrà indicativamente a novembre.

L'incontro termina alle 19.00.

**SCHEDA DI PROGETTO :: BILANCIO PARTECIPATIVO 2019-2020 :: REVISIONE POST -
SOPRALLUOGO DI COPROGETTAZIONE**

**ParCULT 23°
Riqualificazione di Piazza Giovanni XXIII per valorizzare la sua
centralità e renderla viva ed accogliente**

QUARTIERE: Borgo Panigale - Reno

LOCALIZZAZIONE: Piazza Giovanni XXIII, Portico del Treno della Barca

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

Il progetto prevede di valorizzare l'area di Piazza Giovanni XXIII inserendo degli arredi che la rendano uno spazio pubblico bello da frequentare e una centralità della zona. Si prevede di introdurre degli elementi di arredo a basso impatto ambientale e in materiali naturali, riconoscibili, che funzionino principalmente come sedute aperte però anche ad altri usi. Accanto a queste sedute si andrà a collocare un'area che permetterà di realizzare proiezioni, performance, eventi e spettacoli, con un allaccio per l'elettricità. L'area dovrà essere rivolta verso la struttura residenziale del treno, con il palco che guardi verso il treno, così che anche i suoi residenti possano assistere agli eventi dalle loro abitazioni. Nell'idea della riprogettazione dell'area, è previsto l'inserimento anche di una casetta dell'acqua e di un nuovo disegno dei percorsi pedonali: questi ultimi saranno da intendersi soprattutto in termini di ri-valorizzazione dei percorsi esistenti, e in particolare di quelli di accesso dal complesso del Treno. L'intervento progettuale dovrà essere esteticamente bello, coerente con il contesto, funzionale agli usi e diventare un riferimento e una centralità per le attività di aggregazione della zona.

ARREDI, ATTREZZATURE E TECNOLOGIE NECESSARIE:

Si ordinano gli elementi indicati dai proponenti nella scheda progetto secondo la scala di priorità definita durante il sopralluogo:

- “elemento architettonico” per performance e spettacoli: questo elemento risulta essere il punto cruciale per la riuscita dell'intervento ed è da intendersi come elemento iconico e caratteristico che permetta di conferire riconoscibilità all'intera piazza; l'area preferibile per la disposizione dell'elemento è risultata essere all'unanimità l'area verde a nord della Piazza accanto alla Chiesa e davanti la statua di Giovanni XXIII, che risulta infatti essere quella più “vuota”, con meno concentrazione di funzioni e che sarebbe quindi utile valorizzare; durante il sopralluogo è particolarmente rimasta impressa l'idea di avere uno spazio per eventi “naturale” che sfrutti un piccolo rialzo del terreno a verde (di circa 50 cm o comunque non più alto di 1 m, per garantire alle persone che passano accanto la visibilità di quello che succede “dietro” il rialzo), sulla base di un primo schema progettuale fornito dal Dipartimento Lavori pubblici; in seguito al dialogo tra proponenti e progettisti, si è arrivati alla formulazione congiunta di due tipi di soluzione che sfruttino questo elemento:
 - una prima soluzione vede il rialzo del terreno come elemento su cui sviluppare gli spazi di seduta per il pubblico, con l'area del palco disposta sul piano campagna; le sedute verrebbero realizzate a ridosso del rialzo (con pendenza al 20% circa) con una soluzione di tipo “gabbionato”, così da

rispondere alla richiesta di avere sedute in materiali naturali e a basso impatto ambientale;

- una seconda soluzione vede invece il rialzo del terreno come elemento su cui sviluppare l'area del palco, formando una collina in erba (pendenza sempre al 20% circa) e lasciando libera l'area circostante, così da permettere a cittadini_ (o eventualmente realtà dell'area impegnate nell'organizzazione di eventi) di disporre in autonomia elementi di seduta da cui assistere agli eventi; i "gabbionati" in questa soluzione andrebbero disposti ai lati del rialzo come elemento contenitivo della collinetta;

il rialzo del terreno inoltre costituisce un elemento stilisticamente coerente con la progettazione della piazza, richiamando le "collinette" dell'area pavimentata centrale, che nell'idea della progettista dovrebbero richiamare le cunette di ciottolame e sedimenti accumulati dal vicino fiume Reno; sulla tipologia di area evento, i proponenti chiariscono che si tratta di un'area adibita principalmente ad eventi intrattenitivi di quartiere (piccoli concerti e spettacoli) per i quali non si prevede un'affluenza superiore alle 200 persone (finora gli eventi che si sono tenuti nella piazza hanno avuto una frequentazione, secondo i proponenti, compresa tra le 80 e le 130 persone);

- casetta dell'acqua: la posizione della casetta dell'acqua è stata individuata all'unanimità nell'angolo del parcheggio a sud di Piazza Giovanni XXIII (a ridosso di via Achille Grandi), che si considera un'area favorevole per chi carica e trasporta le casse d'acqua in automobile;
- percorsi: sul tema dei percorsi si decide di non realizzarne di nuovi e piuttosto di implementare quelli già esistenti; si è parlato in particolare di implementare i percorsi di accesso alla Piazza dal complesso del Treno, in modo tale da permettere anche una valorizzazione del rapporto tra la piazza e il corpo residenziale patrimonio dell'Unesco; un'altra possibilità è inoltre quella di valorizzare gli accessi su strisce pedonali operando degli interventi di street art (anche eventualmente in co-progettazione con ragazz_ abitanti dell'area).
- arredi urbani (sedute polifunzionali): sul tema delle sedute polifunzionali, così come indicate dai proponenti (utilizzabili anche per praticare, per esempio, skate o parkour), non si è avuto riscontro di riferimenti che rientrano nelle specifiche di certificazione e collaudo richieste dal Comune; per ora si fa quindi principalmente riferimento alle soluzioni di tipo "gabbionato" proposte per la realizzazione dell'area eventi.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI:

Realizzare una nuova centralità, punto di socializzazione e aggregazione creativa.

BENEFICIARI:

Cittadinanza, cittadini locali del Treno della Barca, fruitori area verde e famiglie.

BUDGET: 136.000€ + IVA (al lordo di eventuali incarichi esterni necessari per l'approvazione del progetto)

INTEGRAZIONI:

- **CONTESTO:**

L'area è fortemente caratterizzata dalla presenza del complesso residenziale del Treno della Barca, recentemente dichiarato patrimonio dell'Unesco. Il rapporto della proposta progettuale con il Treno risulta cruciale per la buona riuscita dell'intervento.

- **ALLEGATI:**

Primi schemi di progetto (n. 3 proposte)

Dettaglio e sezione di una delle soluzioni proposte per l'area eventi

- **ALTRO:**

Per quanto riguarda l'**illuminazione**, si è parlato di implementare quella già esistente piuttosto che inserire nuovi punti luce, in quanto al momento non è possibile installarne nuovi. In ogni caso, in base allo sviluppo del progetto, si è specificato che verranno predisposti pozzetti e corrugati lì dove necessario così da permettere una loro installazione in un secondo momento quando sarà possibile. L'implementazione risulterebbe sentita in quanto i proponenti segnalano che la Piazza durante la sera è percepita come buia, poco sicura per portarci i bambini. L'illuminazione dell'area eventi, dal momento che non si prevede un'affluenza di più di 200 persone, si può risolvere con l'inserimento di un pozzetto di corrente che può essere gestito da cittadini_ o realtà dell'area impegnate nella cura del luogo, senza prevedere l'inserimento di un impianto autonomo con accensione e spegnimento automatici in occasione degli eventi.

Un altro punto sentito dai proponenti è costituito dal posizionamento di **bagni pubblici**, anche per risolvere alla generale tendenza al degrado dell'area in orario serale. Si specifica tuttavia che questo punto non è risultato essere una priorità di progetto e che verrà preso in considerazione solo nell'eventualità che, una volta accertati i costi di realizzazione per gli elementi prioritari della proposta (indicati alla voce "ARREDI, ATTREZZATURE E TECNOLOGIE NECESSARIE"), rimangono dei fondi dal budget da investire per la realizzazione dei bagni pubblici.